



Cantiere 126

**“Se il Signore
non costruisce la casa
invano
si affaticano i costruttori”**

(sal 126,1)



ANNO X

n° 1 ottobre 2019

Stampato in proprio

La misericordia del Signore in eterno canterò!

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SAN GAETANO-OTTAVA PRESA • MARANGO

La parrocchia, casa di tutti.

Carissimi amici, l'ultimo numero del *Cantiere* è uscito in occasione della festa di san Gaetano. Ci siamo ritrovati in tanti, all'inizio di agosto, dapprima per la messa in memoria del nostro santo patrono, e poi per quattro giorni di festeggiamenti. C'è non solo da ringraziare il buon Dio per le belle e splendide giornate, ma anche tutti coloro, ed erano moltissimi, che si sono impegnati a far sì che la festa riuscisse bene. Il nostro plauso va anche ai molti ragazzi che si sono dati da fare in modo esemplare, senza tirarsi indietro nemmeno un minuto.

Poi, al Marango, abbiamo vissuto una giornata particolare con la "Festa della Bibbia". Ogni anno, la prima domenica di settembre, centinaia di persone si danno appuntamento al monastero per celebrare, con tutti i linguaggi dell'arte, la bellezza della Parola di Dio. Erano più di trecento le persone che hanno partecipato alla messa, al pranzo condiviso con quanto portato da casa, agli spettacoli che illustravano il tema delle Parabole narrate da Gesù nel Vangelo, in un clima generale di festa. Tutto ha concorso a rendere speciale quella giornata. Il prossimo appuntamento è già stato fissato per domenica 6 settembre 2020.



Ed ora si riparte con la vita quotidiana della parrocchia. Troverete all'interno del *Cantiere* tutto ciò che può aiutarci a partecipare attivamente alla vita della comunità. La nostra è forse la più piccola tra le parrocchie della diocesi di Venezia, non abbiamo molte risorse, ma abbiamo molte belle persone che sono impegnate in vari settori, dalle puli-

zie delle chiese alla catechesi dei ragazzi e giovani, dall'amministrazione alle attività ricreative, dalla cura per gli ambienti esterni alla visita costante alle famiglie e alle persone ammalate. Desideriamo ringraziare tutti, ad uno ad uno, all'inizio di questo nuovo anno pastorale, che ha bisogno di sempre nuove energie. Ma dobbiamo anche chiederci cosa vuol dire sentirsi parte di una comunità.

La Parrocchia, come dice papa Francesco, non è una dogana, dove si deve pagare qualcosa per poter accedere. Non è nemmeno un centro che eroga servizi, in modo anonimo, un distributore automatico di qualcosa che può essere utile. Una parrocchia non è il prete. La parrocchia è una famiglia, che desidera abbracciare tutte le famiglie.

Un amico, che abitava al Marango, dopo la pensione, si era trasferito con la famiglia a Piave Nuovo, nel territorio di Passarella di Sotto. Aveva da tempo espresso il desiderio, condiviso con i suoi, che, quando fosse giunto il momento, il suo funerale fosse celebrato lì dove aveva lavorato per tanti anni, si era formato una bella famiglia, aveva condiviso gioie e fatiche con gli amici. Aveva voluto tornare a casa, al Marango, e così è stato.

Ecco, noi nutriamo il desiderio che la parrocchia non sia un "affare del prete", o il parcheggio per i bambini, mentre la mamma va a fare la spesa, ma sia la casa comune, la casa di tutti. Una casa dove si viene volentieri e dove ciascuno si sente accolto. La parrocchia come casa di famiglia dove si stringono amicizie forti, dove nessuno è indifferente all'altro, dove ognuno può dare e ricevere qualcosa. Abbiamo tutti bisogno degli altri, per non sentirci soli. Per vivere.

La parrocchia, così come la vogliamo costruire è il luogo dove possiamo fare esperienza del mondo come vorremmo che fosse.

Un mondo come anche Dio lo vuole.

Venite, andiamo, è tempo di ricominciare.

La Redazione del Cantiere.

LA VITA DELLA COMUNITÀ

Il rosario nel mese di ottobre

A partire da **martedì 1 ottobre** riprendiamo la bella tradizione del rosario.

Ci troviamo **alle ore 15.00 nella chiesetta di Ottava Presa**, tutti i giorni tranne il sabato e la domenica. Pregheremo la Vergine Maria per la nostra comunità e per le nostre famiglie, per gli ammalati e per la pace. Ma ognuno potrà aggiungere le sue intenzioni particolari. Confortati dalla protezione di Maria, vogliamo invocarla con la più antica preghiera che sia stata scritta in suo onore: «Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio; non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta».

Sabato 5 ottobre: riprende la catechesi dei bambini e dei ragazzi.

I nostri ragazzi vengono molto volentieri agli incontri di catechesi. Lì imparano a diventare amici di tutti, a rispettarsi, ad avere amore per tutte le creature. Imparano a conoscere Gesù attraverso il Vangelo e la testimonianza di una comunità credente. Negli incontri di catechesi i nostri bambini si preparano a ricevere i sacramenti, segni efficaci di un vero incontro con il Signore. Si preparano alla prima comunione e alla cresima. Per la loro crescita umana e spirituale vengono impegnate molte energie e molto tempo. Non è un fatto scontato che un gruppo di persone, soprattutto mamme, ogni settimana dedichino una parte importante del loro tempo alla vita di questi ragazzi, con gratuità e amore, con una esigente preparazione e spirito di servizio. Desiderando ringraziare tutti coloro che sono impegnati in questo importante compito educativo, vogliamo rivolgere anche un appello ai genitori: quando accompagnate i vostri figli agli incontri di catechesi, fermatevi con loro, entrate nel loro gruppo, mostrate che ciò che stanno facendo è importante anche per voi, che non è una cosa da bambini.

Se c'è qualche mamma o papà che lo desidera, li invitiamo a offrirsi a entrare a far parte del gruppo della catechesi: sarà una bella esperienza di comunità, che li aiuterà a capire meglio i loro figli e ad accompagnarli nella vita.

Avviso importante:

Sabato 5 ottobre primo giorno dei nostri incontri, i bambini e i ragazzi, dalla seconda elementare fino all'età della cresima, dovranno essere accompagnati e presentati da almeno un genitore.

La catechesi inizia alle ore 15.00 e termina alle ore 16.15.

Le proposte della parrocchia

Liturgia

La messa festiva viene celebrata ogni sabato sera nella chiesetta di Ottava Presa, alle ore 18.30.

A San Gaetano la messa è alle ore 9.15, tutte le domeniche e le festività infrasettimanali.

Nel monastero di Marango si può partecipare all'Eucarestia alle ore 10.45 di ogni domenica e festa.

Dopo la bella esperienza estiva, che dura ormai da due anni, che ci ha portato a celebrare un'unica messa domenicale a san Gaetano, stiamo valutando la possibilità di continuarla per tutto l'anno. Però, prima di decidere vogliamo sentire il vostro parere, perché le scelte importanti devono essere condivise da tutti.

Durante la settimana l'Eucarestia viene celebrata tutti i giorni alle ore 6.00 nel monastero di Marango (il lunedì alle ore 18.00), e il martedì alle ore 8.30 nella chiesetta di Ottava Presa.

Per la preparazione al **sacramento del battesimo** occorre contattare i vostri sacerdoti, (0421 88142).

Don Giorgio e don Alberto sono disponibili tutti i giorni nel monastero di Marango per il **sacramento della riconciliazione** (confessione) e per qualsiasi altra necessità delle persone (un colloquio, un accompagnamento spirituale, la voglia di fare una chiacchierata...).

Se qualche anziano o ammalato desidera ricevere la **santa Comunione a casa** può mettersi in contatto con don Alberto.

I vostri sacerdoti sono ben disposti a fare una visita **nelle vostre case, per una preghiera di benedizione**: contattateci, lasciando il vostro nome, indirizzo e telefono.

Catechesi e annuncio della Parola

Per la catechesi dei ragazzi abbiamo già scritto.

Sabato 12 ottobre, con l'eucaristia celebrata in Ottava Presa alle 18.30, riprenderanno gli incontri del *Gruppo giovani e adolescenti*. Pensiamo di poter offrire alle famiglie un grande aiuto attraverso la proposta di questi incontri di formazione. Ma siamo anche certi che i primi a trarne beneficio saranno proprio gli adolescenti e i giovani. Per questo noi stiamo impegnandoci molto in questo campo. Chiediamo ai genitori di venirci incontro incoraggiando i loro ragazzi a partecipare e a diventare protagonisti del loro futuro.

Lectio divina

Si chiamano così gli incontri che proponiamo da più di trent'anni al monastero di Marango, ogni settimana, il venerdì sera. Si tratta di dedicare del tempo alla lettura e alla preghiera con le pagine bibliche che vengono proposte per la liturgia della domenica. L'iniziativa, alla quale si può partecipare anche solo in parte, è così articolata:



- **Vespere alle ore 18.00.**
- **Cena povera, per condividere con i poveri, alle 18.40. Si mangia in silenzio una zuppa o un piatto di riso.**
- **Liturgia della Parola, in chiesa, alle 19.00**
- **Silenzi e meditazione personale dalle 19,15 alle 20.00**
- **Condivisione comunitaria della Parola dalle 20.00 alle 20.45**
- **Breve preghiera conclusiva.**

Preghiera nelle case

Da qualche anno, ogni mercoledì, don Giorgio, don Alberto e Maria Cristina, bussano alle vostre porte. Desiderano pregare insieme con voi, con una pagina del Vangelo. Non propongono la vendita di prodotti e non raccolgono denaro. Vengono per trovarvi, per stare un po' insieme, per dilatare gli spazi della fraternità e dell'amicizia, di cui oggi c'è tanto bisogno. Vengono per scaldare i cuori con la presenza del Signore, che parla attraverso il Vangelo.

E' un'esperienza nuova, e forse per questo molti sono timorosi. Abbiate fiducia: ogni volta che usciamo dalle vostre case, dopo l'incontro, sentiamo solo parole di compiacimento e di gratitudine. Il Signore è

gioia e pace. Tutti possiamo fare questa esperienza, anche quelli che vengono poco in chiesa, o che non vengono mai. Dio è Padre di tutti, e ama tutti.

Quest'anno, per agevolare quanti non fossero disponibili alla sera, abbiamo pensato che si può fare un incontro anche alle 15.30 del pomeriggio. Sempre del mercoledì. Fatevi avanti con coraggio, contattando i vostri preti.

Martedì 8 ottobre: pizza per tutti

Ogni volta che entriamo in una delle nostre tre chiese, le troviamo sempre in ordine. Ci sono i fiori freschi e le tovaglie pulite. Forse non ci domandiamo mai chi fa questo servizio, che è uno dei servizi più umili ma anche più necessari. C'è una piccola squadra di donne - ma anche di uomini - che ogni settimana, a turno, puntualmente, dedicano il loro tempo per il bene di tutta la comunità. Con gioia e gratuità. Martedì otto ottobre li invitiamo tutti a mangiare la pizza, come piccolo segno di gratitudine. Sono bene accette anche nuove adesioni: offriamo la pizza anche a tutti coloro che desiderano iniziare da quest'anno il loro piccolo ma importante servizio.

Ritrovo davanti alla chiesa di Ottava Presa martedì otto ottobre, alle ore 19.00. Chi ha una vettura, la metta a disposizione.

La mia prima esperienza da Madonnara.

Dipingo da diversi anni e la natura è uno degli elementi fondamentali dei miei lavori, ma ultimamente sentivo l'esigenza di esprimermi con l'arte dei Madonnari (arte effimera).

L'artista di strada ha un rapporto speciale e importante con il pubblico, deve dimostrarsi aperto e sensibile, deve lasciare ogni persona che incontra in uno stato migliore di quello che aveva quando l'ha incontrata.

Ho avuto la possibilità di fare la mia prima esperienza (da madonnara) grazie alla disponibilità di Don Giorgio, i fratelli e sorelle del Monastero di Marango, davanti alla chiesa di San Gaetano, rappresentando il Patrono della Provvidenza San Gaetano Thiene.

E' stata un'esperienza emozionante e positiva, in quanto, grazie alla partecipazione e fratellanza dei miei compaesani, mi hanno reso felice ed



orgogliosa della mia comunità di San Gaetano, perché dipingere per me è una necessità per cercare di mantenere in vita idee e valori.

Grazie a tutti.

Marina Mian

Fare festa con al Bibbia

È stato veramente molto bello vedere partecipare, sin dalla messa del mattino, varie persone di San Gaetano alla festa della Bibbia, che si è tenuta il 1 settembre a Marango. È un segno che continuiamo a crescere nella consapevolezza e nell'esperienza di essere un'unica famiglia. All'inizio di agosto, a San Gaetano, abbiamo festeggiato il nostro patrono con la celebrazione eucaristica e con la sagra. Mentre a Marango, da cinque anni, abbiamo avviato l'iniziativa di un modo diverso di stare insieme: la festa della Bibbia.

Quest'anno il tema era: "Le parabole di Gesù". La Messa è stata animata, oltre che dai beicanti, anche da due momenti di danza di Laura, che, con la sua espressione artistica, ha saputo davvero ravvivare la celebrazione e coinvolgere i partecipanti. Abbiamo poi pranzato insieme, con quello che ciascuno ha portato da casa. Un vero miracolo di condivisione: eravamo più di trecento! Poi, il pomeriggio ha visto il susseguirsi di tutta una serie di momenti



(piccole rappresentazioni teatrali, burattini, letture animate, canzoni, danze...) che hanno detto, con la loro espressività, la bellezza semplice delle parabole. Ogni anno ci accorgiamo quanto queste forme espressive siano capaci di coinvolgere davvero tutti, a partire dai bambini. Ma, nello stesso tempo, esse hanno la capacità di trasmettere la forza del testo, anche sen-

za spiegarlo. Tanto è vero che anche nelle nostre classi di catechismo vorremmo proporre dei momenti di lettura animata delle parabole, che saranno l'argomento del nostro anno catechistico.

Ogni volta che entro nella basilica di San Marco, a Venezia, rimango meravigliato e stupito, perché nei mosaici è rappresentata praticamente tutta la Bibbia. Pensiamo poi alla nostra chiesetta di Ottava Presa. Anche senza aver studiato, o dover leggere chissà quali testi, si può entrare nel mistero della grande storia di Dio con l'uomo in Gesù Cristo, semplicemente soffermandoci sulle immagini dipinte. E questa è solo una forma espressiva. Ci sono poi, appunto, le altre forme d'arte che rendono ancora più comprensibili e immediate le parole evangeliche: per dire la bellezza e l'accessibilità a tutti della parola di Dio.

Perciò invitiamo ciascuno ad annotarsi la prima domenica di settembre di ogni anno: la festa della Bibbia, a Marango. Non solo per parteciparvi. Ma anche per sentirvi stimolati a scoprire, ognuno, la forma espressiva che più ci attira: la musica, la danza, il teatro, l'artigianato... E sentirvi così tutti capaci di dare bellezza e vita al Vangelo, così come il Vangelo sa dare bellezza e vita alla nostra fede.

Alberto Vianello

**Sabato 9 novembre
dalle 9,00**

presso il monastero di Marango

il "Presidio Laudato sì"

organizza un incontro con

Ermes Ronchi e

Marina Marcolin

**che ci aiuteranno a riflettere sui temi
dell'ambiente.**

**Vista la criticità della situazione della
nostra Terra siamo tutti invitati**

**Per preparare il prossimo numero del "Cantiere 126"
ci diamo appuntamento lunedì 14 ottobre alle ore 20,30
presso il monastero di Marango**